IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA - n. 321 del 9.5. 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

<u>SOMMARIO:</u> SFIDA TEATRO - SPECULAZIONI - DA ATENE A RIMINI - PREMIO LETTERARIO - NOVARA - "+BUS" - ALLEGATI

LA SFIDA

Venerdì è stato presentato il progetto per il nuovo centro multifunzionale dell'Arena di Verbania che comprenderà anche il nuovo teatro cittadino. Una sfida alla crisi, una scommessa per il rilancio turistico e culturale della città, un rompere gli schemi consolidati del piangerci addosso, un investimento importante che significherà posti di lavoro per molti e una Verbania rilanciata a livello internazionale dando contenuti al nostro progetto di "Verbania capitale dei laghi europei". Abbiamo ripreso il progetto della precedente amministrazione, ma trasformandolo e rilocalizzandolo là dove può essere veramente utile e strategico. Da notare gli spazi esterni per 3.500 posti, la multisala da 500 a 900 posti, la vista del lago dall'interno e l'inserimento armonico con l'area della biblioteca. Intanto già il 23 maggio parte "Teatrocultura - TE-CU 2010" con appuntamenti e concerti di alta qualità perché teatro vuole essere jazz, musica classica, balletto, recital, commedia... Ospiti illustri per ogni appuntamento e per il primo – dedicato al jazz – sarà a Verbania Walter Veltroni ad illustrare come sia stata realizzata a Roma la "Casa del Jazz" sequestrando i beni dei boss della banda della Magliana. Anche questa è una sfida, superando i preconcetti (e mi immagino le critiche...) ma per sottolineare che un teatro, un centro culturale, dei beni che resteranno per decenni in eredità alla nostra città non sono e non devono essere "di parte" (tanto più se politica) ma "di tutti" perché solo così si cresce sul serio.

Nell'allegato a IL PUNTO un sunto del progetto e del programma culturale, con una foto sull'inserimento architettonico del teatro e dell'arena alla foce del San Bernardino mentre sul nuovo sito del comune www.comune.verbania.it si possono recuperare tutti i dettagli. www.teatroculturaverbania.it è il sito specificatamente dedicato al programma culturale.

CANCRO SPECULATIVO

Quello che sta avvenendo in questi giorni sui mercati finanziari deve fare riflettere anche chi non si occupa di vicende monetarie perché - per la prima volta - è messa a dura prova la stabilità della nostra moneta, l'euro, che in questi anni ha raccolto paesi in diverse situazioni economiche dando loro maggiore stabilità monetaria, ma esponendosi anche a rischi e possibilità di truffe.

E' stato il caso della Grecia che in buona sostanza ha imbrogliato sulle condizioni del suo debito pubblico e vissuto in questi anni al di sopra delle proprie possibilità.

Accanto ad una crisi sostanzialmente risolvibile (anzi, teoricamente già risolta) si è però scatenata una speculazione immorale che rischia di frantumare le economie. L'assurdo di politiche economiche basate non sulla concretezza dei dati ma spesso sulla teoria fasulla delle previsioni di agenzie di "rating" legate alle banche e alla stessa speculazione internazionale.

Un problema grave, serio, verso il quale i governi sono impreparati e troppo spesso impotenti mentre in pochi minuti si possono realizzare profitti enormi, inimmaginabili, senza tassazione alcuna né vincolo nazionale.

Sono gli aspetti negativi di una liberalizzazione sfrenata e non controllata delle transazioni finanziarie. La gente non sa – per esempio – che il prezzo del petrolio ha poco a che vedere con la produzione o i consumi reali, ma piuttosto alla compravendita di stock teorici che passano di mano in misura fino a 250 volte (al giorno!) degli effettivi consumi mondiali.

E non parliamo poi della speculazione finanziaria sui titoli: con pochi colpi di computer (o "errori" come quello dell'altro giorno a Wall Street) vi sono oscillazioni di importi che sfiorano il 10% della ricchezza del pianeta.

Sono le nuove guerre di questi anni tra persone spaventosamente ricche mentre miliardi di persone sono in difficoltà terra senza acqua, spesso malnutrite e conducendo una vita angosciata ed angosciante.

E' troppo chiedere di fermare questa peste del XXI° secolo? Forse tutti gli stati del mondo dovrebbero davvero volerlo cominciando a colpire le transazioni finanziarie. Non mi è mai dispiaciuta la "Tobin tax" ovvero il controllo e la tassazione – con una percentuale minima, ma gli importi sono comunque colossali – l'assurdo ed esasperato movimento dei capitali, soprattutto quando sono fittizi. Il rilancio dell'economia passa anche attraverso decisioni come queste o qualsiasi governo può essere polverizzato senza neppure rendersene conto. Non ci avete mai pensato?

(sulla ipotesi di tassazione delle transazioni finanziarie internazionali ho presentato alla Camera una interrogazione ed una risoluzione in commissione Affari Esteri)

DALLA GRECIA A RIMINI

Tre anni fa ero in Grecia durante la campagna elettorale e rimasi colpito dalla presenza di un partito comunista ancor attivo con slogan, attivisti e manifestazioni stile anni '60. "Bacino di cultura" da cui scaturiscono poi gruppetti anarchici, violenti ed assassini come quei "Black block" che non perdono occasione per distruggere ovunque sia possibile e con qualsiasi scusa, si tratti di giochi olimpici, summit finanziari o di governo, G8 o così via. Ad Atene tre impiegati di banca questa volta ci hanno rimesso la vita mentre il paese, attonito, forse non si rende ancora conto che senza gli aiuti europei la Grecia sarebbe al fallimento e – anziché perdere temporaneamente il 10% del salario - molti perderebbero tutto. Mentre si nota che il governo socialista non abbia colpito i grandi patrimoni, il che è un po' strano, mi sembra che quei dimostranti fossero comunque persone che guardano all'indietro, verso un mondo che non c'è più.

E stato un po' come ascoltare – pur su ben altro piano e in termini certamente non violenti – certi discorsi al congresso della CGIL di Rimini con relativi fischi ai rappresentanti di CISL e UIL. "Standing ovation" del congresso, invece, per Oscar Luigi Scalfaro: l' inossidabile ex presidente trova ormai solo queste platee per raccogliere applausi...Non vi sembra anche questo confermare che il mondo a volte stia andando veramente a rovescio?

PREMIO CONTARDO FERRINI

Magdi Cristiano Allam, Paolo Brosio, Rosa Alberoni e Pupi Avati. Con loro e altre testimonianze sabato 15 maggio debutterà il Premio letterario Città di Verbania che si richiama alla spiritualità cristiana ispirata dalla figura del Beato Contardo Ferrini. Insigne giurista, docente universitario di diritto romano a Messina, Modena, Parigi e Pavia, terziario francescano, Contardo Ferrini – poi proclamato beato dalla Chiesa - visse a lungo a Suna di Verbania dove morì nel 1902. Quest'anno, nel 150° anniversario della sua nascita, l'Amministrazione comunale ha pensato di ricordarlo dedicandogli la prima edizione di un premio letterario a livello nazionalenazionale. "L'uomo in un mondo che cambia: il contributo letterario della spiritualità cristiana" Il 15 maggio verranno presentate le opere a concorso mentre, la seconda parte del convegno si terrà il 16 ottobre con la consegna dei premi. Info: 0323.542221- 347.0565203

NOVARA & VERBANIA: IMPARIAMO DAI "CUGINI"!

Novara festeggia la promozione in B della sua squadra di calcio e nello stesso tempo elegge il presidente della regione, riacquista il controllo della propria banca, guadagna visibilità e peso come "cerniera" tra Piemonte e Lombardia. Sarebbe bene che osservassimo attentamente queste cose traendone qualche esperienza in positivo perché – ottenuta l'autonomia provinciale – il VCO non decolla ed intristisce, mentre l'ex capoluogo sembra quasi essersi liberato da una peso e "in proprio" guadagna consensi alla grande.

Certo Novara è in posizione logistica ottimale, ha spazi per crescere, un'economia più diversificata e florida della nostra, ma non c'è dubbio che nell'ultimo decennio è stata capace di darsi strutture, dirigenti, visibilità.

Perché noi invece siamo così in ritardo? Credo – innanzitutto – per un senso di inferiorità preconcetto e soprattutto per troppe divisioni territoriali. Ciascuna delle tre aree del VCO non ha numeri sufficienti per contare e la stessa struttura provinciale è al limite della sopravvivenza, basta vederne il bilancio approvato in questi giorni. Non siamo insomma in grado di fare "massa critica", di contare abbastanza (e una autocritica la faccio anche a me stesso come politico locale) ma tante volte non si ha il coraggio di affrontare i problemi con sufficiente lungimiranza.

Venerdì per esempio, a Villa Giulia di Verbania è stato presentato il progetto della riqualificazione dell'area "Arena" a bordo lago che inserisce tra le diverse ambientazioni anche il nuovo teatro cittadino. Un investimento strategico perchè se vogliamo turismo, richiamo internazionale, un afflusso di pubblico economicamente significativo dobbiamo darci delle strutture valide e questo non a livello di quartiere e neppure più di singola città ma esempi di grande respiro, ipotizzando un "bacino culturale" almeno di livello nazionale o non basteranno le bellezze del paesaggio a rilanciare la nostra economia.

Difendiamo con impegno le poche industrie che restano, ma rendiamoci conto che alla lunga o ci "specializziamo" in servizi, turismo, commercio, settore lapideo, sanità e residenze socio-assistenziali di eccellenza, piccole imprese di alto livello tecnologico, industrie non impattanti... o saremo irrimediabilmente tagliati fuori.

Cerchiamo di vendere bene e con impegno le specificità che abbiamo, le poche eccellenze nelle quali possiamo essere leader o continueremo sicuramente a piangerci addosso, ma senza uscire dalla crisi!

E' PARTITO " + BUS "

Dal primo maggio è partito a Verbania il nuovo progetto"+Bus" che supera l'esperimento "Liberobus" voluto dalla precedente giunta di sinistra. Si cambia non perché è cambiato il colore politico della giunta, ma perché Liberobus prevedeva una spesa complessiva di oltre 650.000 euro senza che se ne potessero quantificare limiti e vantaggi.

E' evidente che andare in giro gratis è più semplice e più bello, così come è sicuramente una scocciatura continuare a farlo ma dovendo dare almeno "una tantum" i propri dati personali. Chi non vuole abbonarsi può viaggiare con un biglietto di 30 centesimi, tramite carnet di 10 corse a 3 euro. Durante tutto il periodo sperimentale di "+Bus" (ovvero almeno fino a fine anno) le corse urbane saranno intensificate ogni 15 minuti, Suna e le pendici del Monterosso vengono inseriti nel circuito urbano, sono operative la convenzioni con i taxisti e la Navigazione Lago Maggiore mentre mantengono la gratuità il servizio scolastico, gli over 65, i pensionati, tutti i membri delle famiglie con un reddito inferiore a 8.500 euro ISEE all'anno, i portatori di handicap. Da segnalare che per facilitare l'accesso all'ospedale i "fine corsa" di Piazza Gramsci sono stati riportati in Via Crocetta dove è stato riaperto dalle 7.30 alle 18.30 il vecchio accesso per facilitare gli utenti che scendono dalle 2 linee operanti sulle fermate in via Castelli a Pallanza.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul nuovo sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO E BUONA SETTIMANA A TUTTI! MARCO ZACCHERA